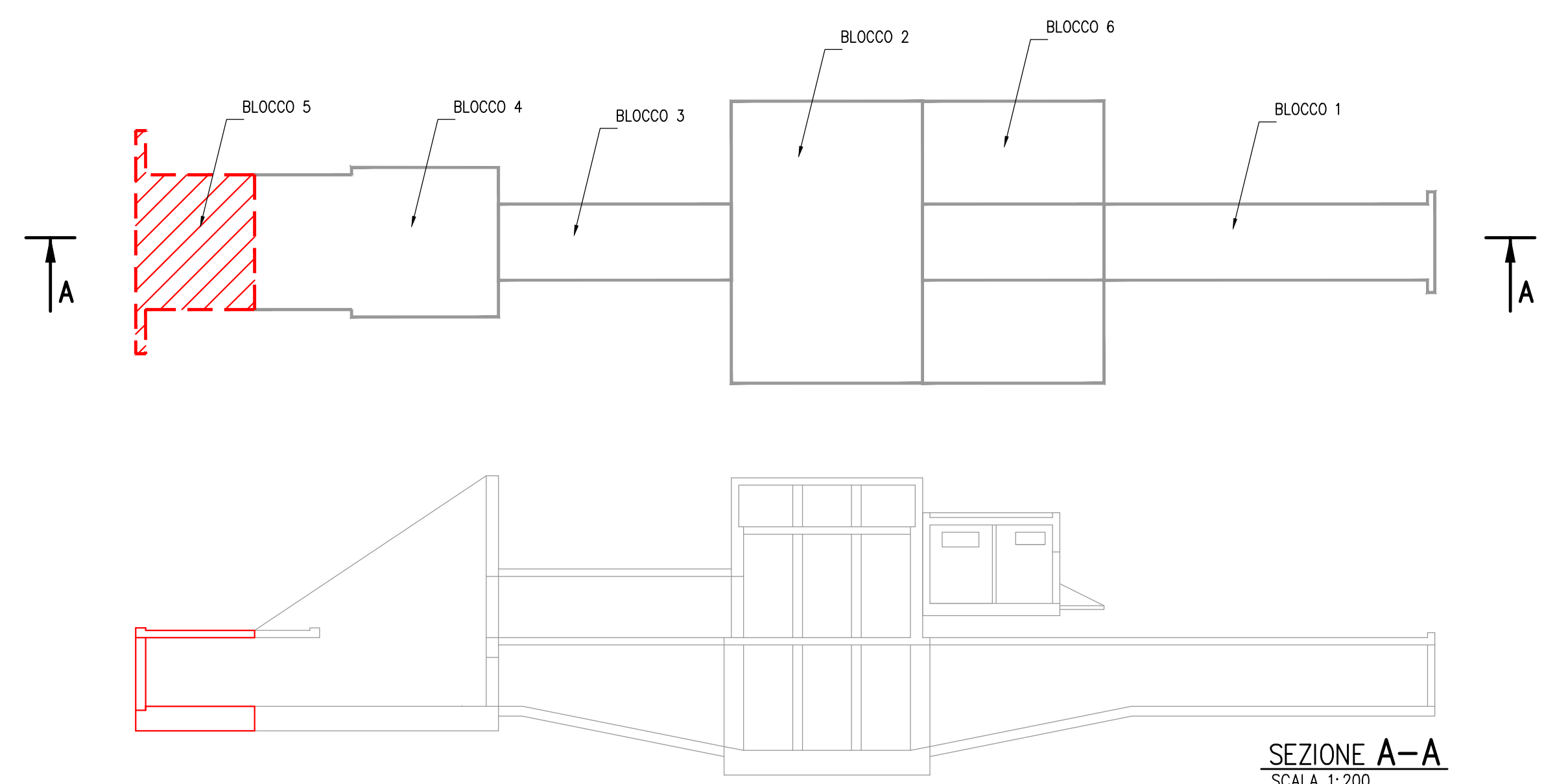
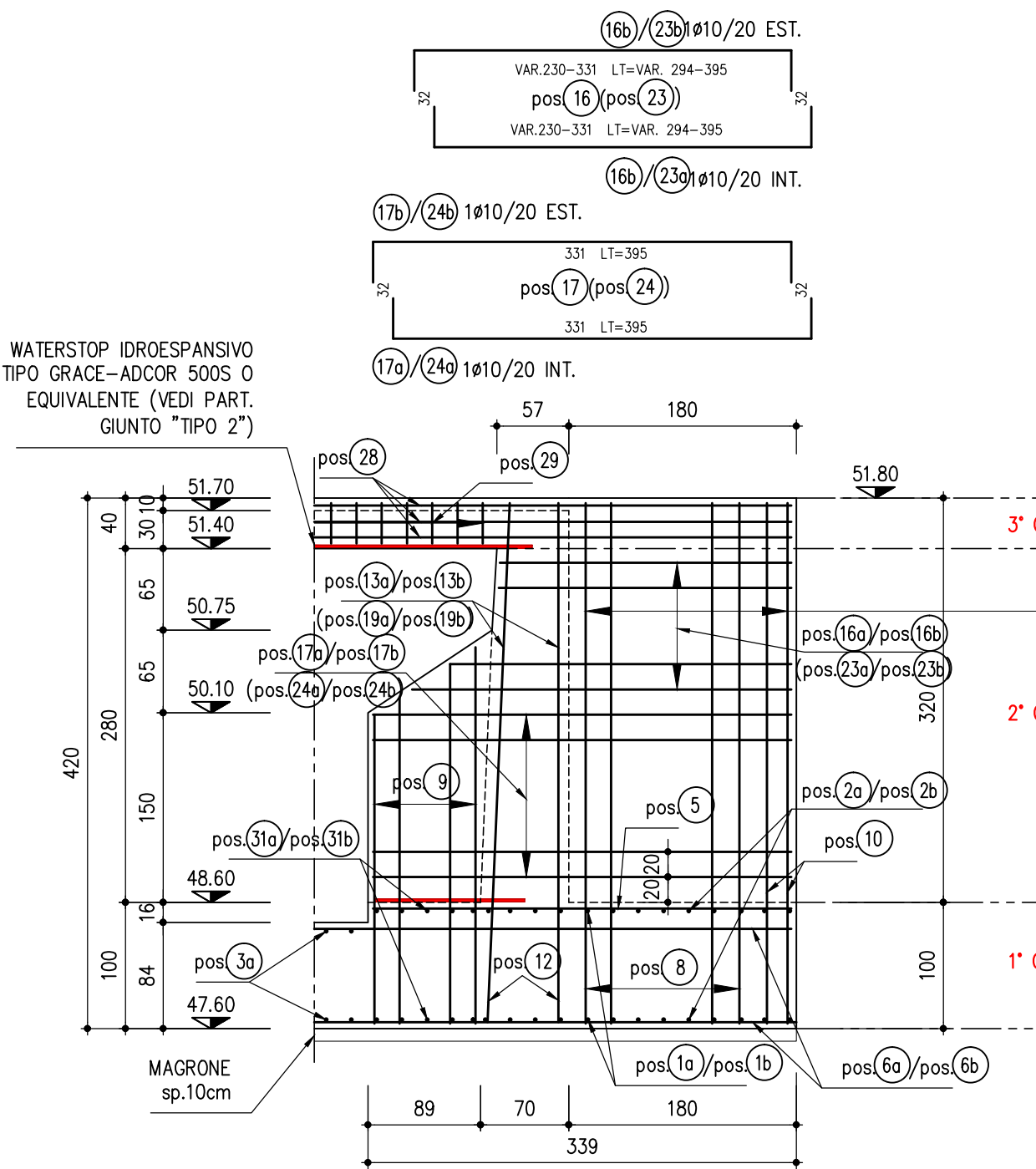


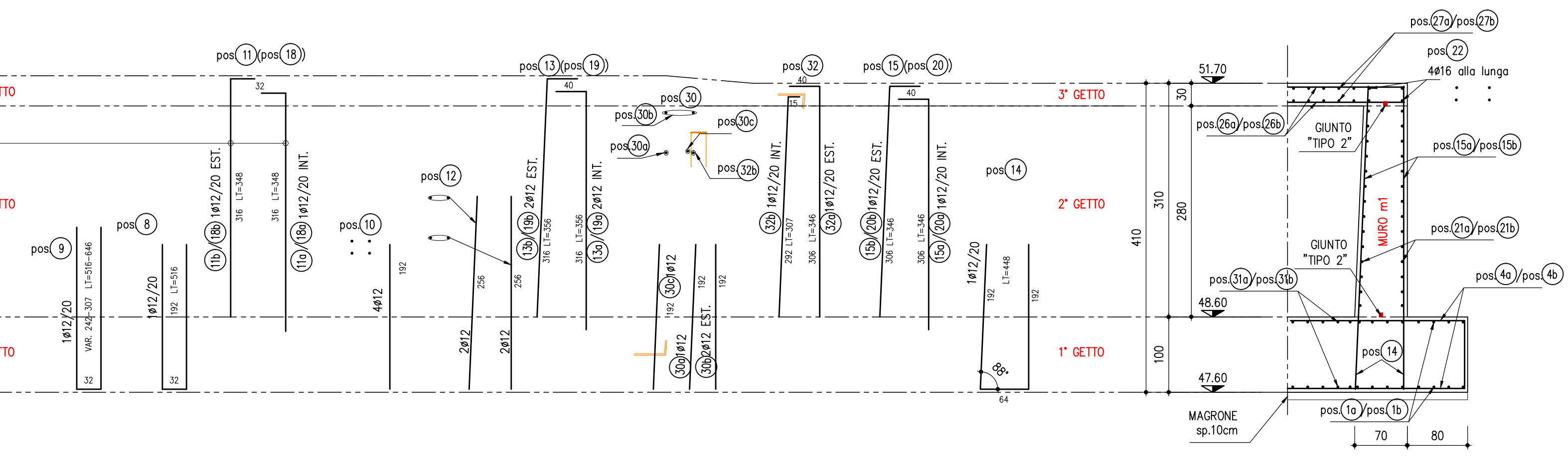
VISTA INT. MURO m1 (MURO m4)  
SCALA 1:50



SEZIONE B2-B2  
SCALA 1:50



VISTA INT. MURO m2 (MURO m3)  
SCALA 1:50



SEZIONE B1-B1  
SCALA 1:50



TABELLA MATERIALI				
OPERE IN CEMENTO ARMATO				
CALCESTRUZZO (UNI EN 197-1:2011 - UNI EN 206:2016 UNI 11104:2016)	CLASSE DI RESISTENZA: Rck (N/mm²)	CLASSE DI ESPOSIZIONE	CLASSE DI CONSISTENZA	DIM. MAX. NOMINALE AGGREGATI (mm)
<b>GETTI IN OPERA:</b>				
SOTTOFONDAZIONI	C 12/15; Rck≥15 MPa	X0	S4	15
STRUTTURE GETTATE IN OPERA	C 32/40; Rck≥40 MPa	XC4	S4	20
STRUTTURE IN ELEVAZIONE GETTATE IN OPERA	C 32/40; Rck≥40 MPa	XC4	S4	20
<b>COMPONENTI DEL CLS:</b>				
LEGANTI: impiegare esclusivamente leganti idraulici (UNI EN 197-1:2011-UNI EN 197-2:2014); per opere massive - cementi speciali (UNI EN 14216:2015).				
ADDITIVI: (UNI EN 934-2:2012) IMPERMEABILIZZANTE E FLUIDIFICANTE PER CALCESTRUZZO; DOSAGGIO 0.5% SUL PESO DEL CEMENTO INERTI (UNI EN 12620:2013 - UNI 8520-1:2015 - UNI 8520-2:2016) SABBIA CON DIMENSIONE MASSIMA GRANI mm 5; GHIAIA CON DIMENSIONE MASSIMA mm 25				
ACQUA DI IMPASTO: (UNI EN 1008:2003)				
<b>GIUNTI PER RIPRESA DEL GETTO</b>				
- GIUNTO STRUTTURALE WATERSTOP IN PVC TIPO SERVITTE AT200 O EQUIVALENTE (GIUNTO TIPO 1). LA SALDATURA DI PROFILI ATTIGUI DEVE ESSERE ESEGUITA UTILIZZANDO O UNA SPADA TERMICA ELETTRONICA O UN SOFFIONE AD ARIA CALDA, ASSICURANDOSI CHE LE DUE SUPERFICI SIANO TAGLIATE IN MODO CHE LE ESTREMITA' COMBACINO PERFETTAMENTE E MANTENENDO LE ESTREMITA' A CONTATTO CON LA FONTE DI CALORE ENTRAMBI I LEMBI NON SONO SUFFICIENTEMENTE FUSI. ESSO SARA' APPLICATO ALL'INTERFACCIA DEI SINGOLI BLOCCHI E ANCORATO AI FERRI DI ARMATURA CON FILO DI FERRO. IL GIUNTO SARA' POSIZIONATO A META' DELLO SPESORE DELLA PLATEA O DELLA PARETE. IL GIUNTO DOVRA' ESSERE RIEMPIUTO CON SIGILLANTE POLIURETANICO PREVIA MANO DI PRIMER CONSOLIDATO.				
- GIUNTO WATERSTOP IDROESPANSIVO TIPO GRACE ADOCOR 5005 O EQUIVALENTE (GIUNTO TIPO 2). ESSO SARA' POSIZIONATO A META' DELLO SPESORE PREVISTO PER LA RIPRESA DEL GETTO SUCCESSIVO E CON UN CONFINAMENTO DI ALMENO 8 CM DI CLS. LE SUPERFICIE DEVONO ESSERE PULITE E RESE OMOGENEE. IL PASSAGGIO DEL GIUNTO E' OTTENUTO CON CHIODI DI ACCIAIO OGNI 20-30 CM. ASSICURARE IL CONTATTO DIRETTO TRA IL GIUNTO E IL SUPPORTO.				
<b>COPRIFERRO: DIMENSIONE MINIMA 4 cm</b>				
Distanziatori		E' PREVISTO L'UTILIZZO DI DISTANZIATORI IN PLASTICA O CEMENTO PER GARANTIRE IL COPRIFERRO PRESCRITTO SU TUTTE LE SUPERFICIE DI GETTO		
<b>ARMATURE METALLICHE:</b>				
ACCIAIO - B450C; fyk≥450 MPa (UNI EN ISO 15630-1:2010)				
<b>DISPOSIZIONE MOIETTE IN ELEMENTI VERTICALI:</b>		<b>DISPOSIZIONE CAVALLOTTI IN FONDAZIONE:</b>		
VARIABILE A SECONDA DELLO SPESORE DEL MURO 9x5/1mq		VARIABILE IN FUNZIONE ALTEZZA SCELTA DA GETTARE 1+1x12 MAGLIA 1.00x1.00 m		
<b>RIVESTIMENTI IMPERMEABILIZZANTI E PROTETTIVI PER OPERE IN CLS</b>				
- ESTERNO SOLETTA DI COPERTURA EDIFICI SERVIZI-VEI Tav. 7.4				

- PRESCRIZIONI TECNICHE**
- NON SONO AMMESSI GETTI CON TEMPERATURE INFERIORI A 0°C
  - NON E' AMMESSA L'AGGIUNTA DI ACQUA IN CANTIERE
  - LA CONSISTENZA DEL CALCESTRUZZO DOVRA' ESSERE S4
  - TUTTE LE MISURE, VERIFICANDOLE CON GLI ARCHITETTONICI PRIMA DELL'ESECUZIONE DELLE STRUTTURE
  - TUTTE LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI DEVONO ESSERE INDICATE SULLA Bolla DI CONSEGUENZA
  - SOVRAPPOSIZIONE FERRI LONGITUDINALI MINIMO 50 DIAMETRI E ALTERNARE LE SOVRAPPOSIZIONI IN MODO DA LIMITARE A NON PIU' DEL 30% DELL'ARMATURA TOTALE NELLA STESSA SEZIONE
  - SOVRAPPOSIZIONE RETE SUPERIORE MINIMO 2 MAGLIE
  - PER GLI INGHISAGGI DI ANCORAGGI IN GENERE, DOVRA' ESSERE UTILIZZATA MALTA PRE/MISCELATA TIPO EMACO O EQUIVALENTE
  - PER CANTERIZZAZIONE, INTERFERENZE CON SOTTOSERVIZI, ATTRAVERSAMENTI TRASVERSALI NUOVI SOTTOSERVIZI, PREDISPOSIZIONE ALLOGGIAMENTI E FOROMETRIA DA PREVEDERE NELLE STRUTTURE VEDERE ANCHE PLANNIMETRI DI DETTAGLIO E TAVOLE OPERE CIVILI
  - PREDISPORRE PRIMA DEI GETTI EVENTUALI FORI DI PASSAGGIO TUBAZIONI CHE DOVRANNO ESSERE CONCORDATI E ACCETTATI PER ISCRITTO DALLA D.L. SE NON INDICATI IN PROGETTO

**DOCUMENTAZIONE DA FORNIRE**

- CERTIFICATI PREVISTI DA NTC 2018 (D.M. 17-01-2018)

**MESSA A TERRA (Strutture in c.a., c.a.p. e metalliche)**

Le armature devono rispettare le prescrizioni della norma CEI EN 62305-1 (CEI 81-10/1)

**N.B. Posizionamento armature (indipendente dal graficismo utilizzato nelle tavole):**

a) Elementi verticali - le armature verticali vanno posizionate esternamente alle armature orizzontali;

b) Elementi orizzontali - le armature parallele alla dimensione minore dell'elemento vanno posizionate esternamente.



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA  
Strada Giuseppe Garibaldi 75, I-43121 Parma

(PC-E-809) LAVORI DI RIALZO DELL'ARGINE MAESTRUINO IN DESTRA DEL FIUME PO NEL II C.I. DI PIACENZA PER L'ADEGUAMENTO DELLA SAGOMA DEFINITIVA PREVISTA DAL PIANO SIMPO NEI COMUNI DI CALENDASCO E ROTTOFRENO (PS45 2001-2002)

PROGETTO ESECUTIVO  
1° lotto funzionale

NUOVA CHIVICA GALEOTTO  
CON PREDISPOSIZIONE IMPIANTO IDROVORO  
CARPENTERIE E ARMATURE BLOCCO 5

TAV. N°  
8.6

IL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI:

CAPOGRUPPO MANDATARIA  
PROGETTAZIONE GENERALE - INGEGNERIA IDRAULICA E STRUTTURALE  
ING. FILIPPO BERNABEI  
ING. LAURA GRILLI  
ING. GIANLUIGI SEVNI

MANDANTE GEOLOGIA E GEOTECNICA  
EN GEO s.r.l.  
www.engeo.it

MANDANTE ASPETTI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI  
STUDIO PANDAKOVIC  
ARCH. ANGELO DAL SASSO

MANDANTE ARCHEOLOGIA  
GIANSO S.R.C.  
DOTT. DARIA PASINI

MANDANTE TOPOGRAFIA E PIANO PARTICOLARE ESPROPRI  
GEOM. MARCO SOZZE

REV.	DATA	DESCRIZIONE MODIFICA	REDATTO	CONTR.	APPR.
01	Novembre 2018	MODIFICHE A SEGUITO DEI RILEV. EMERSI IN SEDE DI VERIFICA PROGETTUALE	SALMI	GRILLI	BERNABEI

A TUTTA RISERVA DI SE RISPETTA LA PROPRIETA' DEL PRESENTE ELABORATO, CHE PERTANTO NON PUO' ESSERE RIPRODOTTO O/ O CEDITO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA DIZETA INGENEGNERIA

PLATEA DI FONDAZIONE A QUOTA 48.60 m s.l.m. - 1° GETTO  
SCALA 1:50

SPICCATO PARETI VERTICALI DA QUOTA 48.60 A 51.40 m s.l.m. - 2° GETTO  
SCALA 1:50

IMPALCATO A QUOTA 51.70 m s.l.m. - 3° GETTO  
SCALA 1:50